



Sestri Levante, il consiglio comunale dice sì al bilancio 2015: nessun aumento della TARI

di **Redazione**

15 Luglio 2015 - 15:34

PAGAMENTO TARI 2014

TARI
(Cod. Tributo 3944) **225,00 euro**

1 **Scadenza rata unica 31/10/2014**

o in alternativa

Scadenza 1 rata 31/10/2014 - €	75
Scadenza 2 rata 01/12/2014 - €	75
Scadenza 3 rata 28/02/2015 - €	7

PAGAMENTI

IMPORTANTE

Il pagamento dovrà essere effettuato utilizzando i modelli F24 allegati al presente documento. I dati utilizzati sono riferiti alla data di emissione del presente documento. Eventuali variazioni successive ricalcolate a congruo. Per ulteriori informazioni vedere la "Modalità di pagamento".

214,21

10,71

224,92

0,08

ATTENZIONE

Se non si utilizzano i modelli F24, non si può consentire l'abbinamento necessario per riportare correttamente i dati. Per ogni informazione, rivolgersi al numero verde 800 00 00 00.

Sestri Levante. Nessun aumento della TARI, la tassa sui rifiuti. Come previsto il Consiglio comunale ha approvato ieri sera il bilancio 2015, che prevede inoltre 5 milioni di euro di investimenti all'interno del Piano delle Opere Pubbliche.

“Esprimo grande soddisfazione per essere riusciti, nonostante i numerosi tagli, a non incidere sui cittadini pur mantenendo inalterati i servizi; inoltre - ha spiegato soddisfatta il sindaco Valentina Ghio - dopo solo due anni di mandato, l'80% degli interventi inseriti nel programma di mandato è finanziato: è un dato che ci rende molto orgogliosi e ci spinge a

proseguire sul nostro cammino”.

“Nella stesura del bilancio - ha continuato l’assessore Pietro Gianelli - non sono stati aumentati i tributi rispetto allo scorso anno, conseguentemente l’elaborazione è stata particolarmente difficile, dato il contestuale ulteriore taglio dei trasferimenti statali e che il Patto di stabilità ne limita fortemente l’autonomia. L’obiettivo è stato dunque intervenire su quelle spese che, ad oggi, era necessario ottimizzare o ridurre, possibile in altri e giusto in altri ancora. In Parlamento è ancora in fase di conversione il Decreto Legge 78/2015 per il quale sono attesi ampi e profondi correttivi: sarebbe auspicabile un alleggerimento del “Patto di stabilità” ed una modifica dei criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale”.